

PIANO TRIENNALE D'INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE 2016/2018

La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif.Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"* .

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), in qualità di Funzione Strumentale area Informatica e Animatore Digitale dell'istituto, la sottoscritta in attesa di terminare la formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015, presenta il proprio piano di intervento:

Interventi dell'Animatore Digitale nel triennio 2016-2019

Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">● Creazione di uno sportello permanente di assistenza.● Formazione specifica per Animatore Digitale -Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.● Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.● Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.● Formazione all'utilizzo registro● Formazione per utilizzo del sito della scuola da parte dei plessi per promuovere attività interne alla scuola● Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, Fidenia, Moode, iOsmosi, ecc...) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.● Promuovere l'uso di uno spazio cloud per utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi● Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">● Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall' animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi● Creazioni sul sito scolastico di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.● Creazione di una commissione web di Istituto.● Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.● Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)● Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione:<ul style="list-style-type: none">➤ Programmazioni➤ relazioni finali

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ monitoraggi azioni del PTOF e del PdM ● Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività. ● Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> ● Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi ● Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione ● Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. ● Aggiornamento dei <i>curricula</i> verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline ● Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. ● Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Il piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, potrebbe essere modificato o subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni, dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

L'Animatore Digitale